



Doppietta Mercedes. Mauro Battaglia si rifà alla tradizione romagnola: il petto di bascula è arrotondato, la linea del calcio accentua la goccia che chiude l'ovale in cui è inscritto quello dell'acciarino.

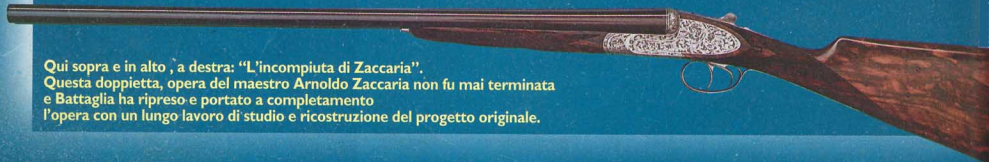


Mauro Battaglia

Mauro Battaglia si riallaccia alla grande tradizione, oggi quasi scomparsa, degli armieri romagnoli. Un lavoro iniziato per passione, che ha avuto un passaggio significativo nella realizzazione della "incompiuta di Zaccaria".

Il maestro armaiolo Arnaldo Zaccaria scomparve mentre aveva avviato la fabbricazione di una raffinata doppietta.

L'opera, che non fu mai terminata dagli allievi di Zaccaria, venne ripresa e portata a compimento da Battaglia con un lungo lavoro di studio e ricostruzione del progetto originale. Esposta alla Fiera di Brescia nel 1998, "L'incompiuta di Zaccaria" ha fatto conoscere Battaglia al grande pubblico, ma anche agli attenti commercianti inglesi, uno dei quali ha praticamente "prenotato" l'intera (piccolissima) produzione annuale di Battaglia dei prossimi anni. Un onore che pochi possono vantare.



Qui sopra e in alto, a destra: "L'incompiuta di Zaccaria". Questa doppietta, opera del maestro Arnaldo Zaccaria non fu mai terminata e Battaglia ha ripreso e portato a completamento l'opera con un lungo lavoro di studio e ricostruzione del progetto originale.